



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 5469

ADOTTATO IL 01/10/2025

ESECUTIVO DAL 06/10/2025

OGGETTO: PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE DEL SUD 2021-2027 (FONDI SIE) – OBIETTIVO DI POLICY 1 “AGENDA DIGITALE E INNOVAZIONE URBANA”, SCHEDA PROGETTO GE1.1.3.1.A “ZAC - ZENA ACTIVE CITIZENS”, CUP B36D23000280006 – CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PER LE PROPOSTE PROGETTUALI SELEZIONATE A VALERE SULL’AVVISO PUBBLICO DENOMINATO “ZAC - ZENA ACTIVE CITIZENS CENTRO STORICO”, APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1681 DEL 18/03/2025 - CAR (32314), E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei Fondi Strutturali e d’Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, ha approvato la Proposta

di Accordo di partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;

- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione Europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15 Luglio 2022;
- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13/12/2023 (Regolamento "de minimis");
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 con particolare riferimento agli artt. 107, 153 comma 5, 179, 183 e 192;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", nella parte in cui prevede la distinzione delle funzioni proprie degli organi di direzione politica rispetto alle competenze e responsabilità dei Dirigenti, riservando a questi ultimi, tra l'altro, i compiti di gestione amministrativa;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm. e ii. e, in particolare, l'allegato 4/2;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i.;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova e s.m.i.;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Genova approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 22/12/2023;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998, integrato e modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 31/07/2025;
- la Deliberazione n. 61 del 27/03/2025 con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027, contenente anche la Sezione relativa ai "Rischi corruttivi e Trasparenza" (già PTPCT);
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 19/12/2024 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2025/2027;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 31 gennaio 2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027.

Visti altresì:

- il D. Lgs. n. 123 del 31/03/1998, recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26/11/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);
- il Decreto-legge 24/02/2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21/04/2023, n. 41 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", per quanto attiene alle disposizioni relative all'apposizione del CUP sulle fatture relative all'acquisizione di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili;
- il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e in particolare, l'articolo 26, relativo agli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e l'articolo 27, relativo agli obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari;

- la Legge n. 160 del 27/10/2023, recante “Delega al Governo in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese e disposizioni di semplificazione delle relative procedure, nonché in materia di termini di delega per la semplificazione dei controlli sulle attività economiche”;
- la Legge n. 180 del 11/11/2011, recante “Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese”;

Premesso che:

- con Decisione C(2022) 9773 final del 16 dicembre 2022 la Commissione europea ha adottato il Programma Nazionale “Metro Plus e città medie del Sud” (PN Metro Plus);
- tale Programma opera in continuità strategica e operativa con il precedente Programma Operativo Nazionale “Città metropolitane” 2014/20 ed è attuato a livello territoriale delle Autorità Urbane (AU), identificate- tra le altre – nei comuni capoluogo delle aree metropolitane mediante delega, da parte dell'Autorità di Gestione dello stesso Programma, delle funzioni di Organismo Intermedio (OI), ai sensi degli articoli 29, comma 5, e 71, comma 3, del Reg. (UE) 2021/1060;
- il PN METRO Plus 2021-2027 individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud (DPCoES) quale Autorità di gestione, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) 2021/1060, prevedendo, altresì, la delega delle funzioni di Organismo Intermedio (di seguito O.I.) ai 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane;
- nell'esercizio di tali funzioni e in coerenza con quanto previsto dal PN METRO Plus, il Comune di Genova ha assunto il ruolo di Organismo Intermedio (OI) sulla base di un apposito atto di delega sottoscritto con l'Autorità di Gestione (AdG) del medesimo Programma nazionale;
- il Comune di Genova, alla pari delle altre Città Metropolitane, in conformità con quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, nel suo ruolo di Autorità Urbana (AU), risponde della definizione e dell'attuazione della propria strategia territoriale di sviluppo;
- con Comunicazione Prot. Alct. REGISTRO UFFICIALE(U).0027598 del 20 dicembre 2022, l'Autorità di Gestione del PN METRO Plus 2021-2027 ha comunicato all'Organismo Intermedio di Genova l'ammontare massimo delle risorse finanziarie ad esso attribuibili, al netto della dotazione per attività di assistenza tecnica, definito in Euro 146.900.000,00;
- con Determina del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 32 del 19 gennaio 2023, si è provveduto ad individuare il Dirigente pro tempore dell'Ufficio 4 di Staff del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione del PN Metro Plus e, in particolare, per l'esercizio dei compiti di cui agli artt. 69, 71, 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- con la Deliberazione n. 80 del 2016 della Giunta Comunale si è provveduto, sulla base degli atti di individuazione n. 4 dell'11/03/2016 e n. 5 del 12/04/2016 emanati dal Direttore Generale dell'Ente, ad approvare l'organigramma delle strutture responsabili per lo svolgimento delle funzioni delegate all'Organismo Intermedio per il PON Metro 2014/2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 09/01/2018 il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato quale Responsabile dell'Organismo Intermedio per il PON Metro 2014/2020 il Direttore pro tempore della Direzione Sviluppo Economico e Progetti d'Innovazione (attualmente Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione), Dott.ssa G.

Pesce;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2023-100.0.0.-2 del 22/02/2023, è stata individuata la Dott.ssa Geronima Pesce, Direttore pro tempore della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione (Assegnazione dell'incarico con Provvedimento del Sindaco n. 101 del 05/04/2023), già Direttore pro tempore della Direzione Sviluppo Economico e Progetti d'Innovazione, quale Responsabile dell'Organismo Intermedio del Comune di Genova, nell'ambito del PN METRO Plus 2021-2027.

Premesso, altresì, che:

- con Determina n. prot. Alct.REGISTRO UFFICIALE (I) 0015484 del 16/05/2023 l'Autorità di Gestione ha approvato il format di Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio del PN Metro plus e Città medie Sud ai 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane;
- con nota prot. n. Alct.REGISTRO UFFICIALE(U).0018455 del 12/06/2023, l'Autorità di Gestione ha inviato all'Organismo Intermedio di Genova la Convenzione contenente l'Atto di Delega sottoscritto dal Dirigente dell'Ufficio 4 di staff dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, Dott. Giorgio Martini, definendo, nell'Allegato 1 alla Convenzione stessa, l'ammontare delle risorse finanziarie attribuibili all'Organismo Intermedio di Genova, al lordo e al netto dell'importo di flessibilità, di cui all'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- con nota prot. n. 261872/2023.U del 13/06/2023, l'Organismo Intermedio di Genova ha sottoscritto la Convenzione di cui sopra, a firma del Responsabile dell'O.I. e Direttore dell'Area Sviluppo Economico e Promozione, Dott.ssa G. Pesce;
- con la Delibera n. DGC-2023-91 del 15/06/2023 la Giunta Comunale ha preso atto degli interventi a valere su PN METRO Plus 2021-2027 e dei relativi importi finanziari previsionali, per un importo totale pari a Euro 149.343.928,57 (al lordo dell'importo di flessibilità di cui all'art. 18 RDC 2021/1060), demandando a successivo provvedimento dell'O.I. l'approvazione del Piano Operativo;
- con nota AICT.REGISTRO UFFICIALE.2023.0025007 del 06/09/2023 con oggetto "PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027. Trasmissione esiti istruttoria Piano Operativo ed assegnazione risorse" l'Autorità di Gestione del Programma trasmetteva gli esiti dell'istruttoria tecnica effettuata dalla stessa Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 6, par. 1 dell'Atto di delega, della versione del Piano Operativo trasmessa in data 29/6/2023 e successivamente aggiornata con trasmissione del 4/8/2023, comunicando l'ammissibilità delle suddette schede progetto;
- con Determinazione Dirigenziale della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione ATTO n. DD 3883 del 16/07/2024, è stato approvato il Piano operativo Pn Metro Plus del Comune di Genova, comprensivo del riepilogo delle dotazioni finanziarie e degli indicatori di output e di risultato, costituito dagli interventi nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027, CCI2021IT16FFPR005;
- con Determinazione Dirigenziale Atto n. DD 8037 del 19/12/2024, la Civica Amministrazione ha proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei progetti nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027, CCI2021IT16FFPR005;
- con Determinazione Dirigenziale Atto n. DD 2980 del 19/05/2025 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio del Comune di Genova nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027 (SI.GE.CO.);
- con Determinazione Dirigenziale n. 2023-186.0.0.-155 del 17/11/2023, oltre alle schede progetto GE2.2.4.1.b (CUP B37H21010080001) e GE 8.1.1.1.a (CUP B31C23000780006), è stato

ammesso a finanziamento il progetto GE1.1.3.1.a “ZAC - Zena Active Citizens” (CUP B36D23000280006);

- in coerenza con le finalità dell’Obiettivo di Policy 1 “Agenda Digitale e Innovazione Urbana”, la scheda progetto GE1.1.3.1.a “ZAC - Zena Active Citizens” (CUP B36D23000280006) mira a favorire la rivitalizzazione, il rilancio e le trasformazioni urbane legate alle esigenze espresse dalla città, con lo scopo di attivare processi di valorizzazione dell’economia urbana e di ripopolamento del tessuto economico locale, anche in un’ottica di maggiore resilienza.

Dato atto che:

- con Determinazione Dirigenziale Atto n. 1681 del 18/03/2025 è stato approvato l’Avviso pubblico per la concessione di contributi in regime *de minimis*, denominato “ZAC - Zena Active Citizens Centro Storico”, a valere su PN Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027 (Fondi SIE) – Obiettivo di policy 1 “Agenda digitale e innovazione urbana”, Scheda progetto GE1.1.3.1.A “ZAC - ZENA ACTIVE CITIZENS”, CUP B36D23000280006, per la selezione di proposte che contribuiscano alla rivitalizzazione del Centro storico di Genova in chiave attrattiva, sostenibile e inclusiva, offrendo sostegno a investimenti produttivi per lo sviluppo o il rafforzamento (tramite innovazioni di prodotto e/o di processo) di attività economiche ivi localizzate, i cui contenuti si intendono integralmente richiamati nel presente provvedimento;
- in data 31/03/2025, è stata approvata la Determinazione Dirigenziale Atto n. 1982 di errata corrige dell’Avviso pubblico per la concessione di contributi in regime *de minimis* di cui al Reg. UE n. 2023/2831, denominato “ZAC - Zena Active Citizens Centro Storico”, e di modifica del relativo Allegato 1 “Visione di sviluppo e premialità”;
- la Civica Amministrazione ha provveduto alla registrazione della Misura d’Aiuto sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), il cui Codice identificativo CAR è 32314;
- con Determinazione Dirigenziale Atto n. 3308 del 04/06/2025 modificata con Determinazione Dirigenziale Atto n. 3500 del 13/06/2025 ha disposto la nomina della commissione per la valutazione delle proposte progettuali, pervenute nell’ambito dell’Avviso pubblico per la concessione di contributi in regime *de minimis* di cui al REG. UE N. 2023/2831, denominato “ZAC -Zena Active Citizens Centro Storico”, a valere sul PN Metro Plus, i cui membri hanno reso dichiarazione di assenza delle cause di incompatibilità e di astensione previste dalla vigente normativa;
- con Determinazione Dirigenziale Atto n. 4241 del 22/07/2025 è stata approvata la graduatoria finale e pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune di Genova, ai sensi dell’art. 4 dell’Avviso pubblico, con valenza di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge;
- con Determinazione Dirigenziale Atto n. 4893 del 01/09/2025 è stata disposta la sospensione, ai sensi dell’art. 21-quater, comma 2, della Legge n. 241/1990, degli effetti del provvedimento di approvazione della graduatoria, adottato con Determinazione Dirigenziale Atto n. 4241 del 22/07/2025, al fine di ammettere a valutazione la proposta progettuale Prot. n. 417514 del 26/08/2025 (il protocollo si riferisce alla data di presa visione dell’istanza da parte di codesti Uffici, successiva a quella di consegna della pec a sistema, che è avvenuta nei termini previsti dall’Avviso), pervenuta nei termini all’indirizzo di posta certificata sviluppoeconomico.comge@postecert.it;
- con Determinazione Dirigenziale Atto n. 5000 del 08/09/2025 è stata disposta la revoca della sospensione, ai sensi dell’art. 21-quater, comma 2, della Legge n. 241/1990, degli effetti del provvedimento di approvazione della graduatoria, adottato con Determinazione Dirigenziale Atto n. 4241 del 22/07/2025, e contestualmente approvata la graduatoria aggiornata delle proposte progettuali presentate a valere sull’Avviso pubblico denominato “ZAC - Zena Active Citizens

Centro Storico”;

- con Determinazione Dirigenziale Atto n. 5033 del 09/09/2025 è stata rettificata, per mero errore materiale informatico, la Determinazione Dirigenziale Atto n. 5000 del 08/09/2025 di revoca della sospensione, ai sensi dell'art. 21-quater, comma 2, della Legge n. 241/1990, degli effetti del provvedimento di approvazione della graduatoria, adottato con Determinazione Dirigenziale Atto n. 4241 del 22/07/2025, e di approvazione della graduatoria aggiornata delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso pubblico denominato “ZAC – Zena Active Citizens Centro Storico”;
- con Determinazione Dirigenziale Atto n. 5174 del 16/09/2025 è stata disposta la sospensione, ai sensi dell'art. 21-quater, comma 2, della Legge n. 241/1990, degli effetti del provvedimento di approvazione della graduatoria, adottato con Determinazione Dirigenziale Atto n. 5000 del 08/09/2025, rettificato con Determinazione Dirigenziale Atto n. 5033 del 09/09/2025, al fine di ammettere a valutazione la proposta progettuale Prot. n. 457447 del 16/09/2025 (il protocollo si riferisce alla data di presa visione dell'istanza da parte di codesti Uffici, successiva a quella di consegna della pec a sistema, che è avvenuta nei termini previsti dall'Avviso), pervenuta nei termini all'indirizzo di posta certificata sviluppoeconomico.comge@postecert.it;
- con Determinazione Dirigenziale Atto n. 5413 del 29/09/2025 è stata disposta la revoca della sospensione, ai sensi dell'art. 21-quater, comma 2, della Legge n. 241/1990, degli effetti del provvedimento di approvazione della graduatoria, adottato con Determinazione Dirigenziale Atto n. 5000 del 08/09/2025, rettificato con Determinazione Dirigenziale Atto n. 5033 del 09/09/2025, e contestualmente approvata la graduatoria aggiornata delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso pubblico denominato “ZAC - Zena Active Citizens Centro Storico”;
- la Responsabile del Procedimento della presente procedura, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990, è la dott.ssa Olivia Zaina, Funzionario E.Q. della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione, il cui atto di nomina Prot. 123257 del 14/03/2025 è conservato agli atti dell'Ufficio, insieme alla dichiarazione di assenza conflitto di interessi resa dalla medesima;

Constatato che:

- con la Determinazione Dirigenziale Atto n. 5000 del 08/09/2025, rettificata con Determinazione Dirigenziale Atto n. 5033 del 09/09/2025, nonché a seguito di approvazione ultima della graduatoria avvenuta con Determinazione Dirigenziale Atto n. 5413 del 29/09/2025, è stato disposto:
- di ammettere i primi 24 soggetti proponenti all'erogazione del contributo;
- di decurtare una cifra di 375,00 Euro a carico dell'impresa Tatabox S.C.S. A R.L., in quanto il budget presentato, pari a 120.375,00 Euro, supera il contributo concedibile, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso pubblico;
- di determinare il contributo in favore dell'impresa Alesbet srl nell'importo di 108.223,35 Euro, nel rispetto del Reg. (UE) n. 2023/2831;
- i soggetti proponenti, utilmente collocatisi in graduatoria e qualificatisi come “impresa costituenda” nella domanda di partecipazione, come previsto dall'art. 2 dell'Avviso pubblico, si sono costituiti nei tempi previsti dall'Avviso, facendo pervenire alla Civica Amministrazione la relativa documentazione attestante l'avvenuta costituzione, e i cui nominativi sono divenuti come segue:

#	SOGGETTO COSTITUENDO	PROPONENTE	SOGGETTO COSTITUITO	PROPONENTE
---	-------------------------	------------	------------------------	------------

9	Bia Eleonora	Reset Oggettoteca di Bia Eleonora
14	Boccardo Stefano	Associazione Culturale Florida
23	Busca Davide	Njord srl

- la Civica Amministrazione ha effettuato le verifiche del possesso, in capo ai destinatari delle agevolazioni, dei requisiti di cui all'art. 2 dell'Avviso pubblico, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione all'Avviso stesso;
- la Civica Amministrazione procederà alla registrazione degli aiuti individuali sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) previamente alla sottoscrizione dell'Accordo di concessione di contributo, che riporterà il COR attribuito a ciascuna impresa;
- ai fini della rendicontazione - PN Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027 (Fondi SIE) – Obiettivo di Policy 1 “Agenda Digitale e Innovazione Urbana”, la Responsabile del Procedimento attribuisce ad ogni impresa destinataria delle agevolazioni un codice progettuale, come segue:

#	SOGGETTO PROPONENTE	IMPORTO CONCESSO	CODICE PROGETTO
1	Zenuino srl	119.999,97 Euro	GE_ZAC_01
2	TUG di Ivan Dauriz & C. snc	70.620,00 Euro	GE_ZAC_02
3	Il Laboratorio Soc. Coop. Soc.	119.834,65 Euro	GE_ZAC_03
4	MIGE srl	104.063,92 Euro	GE_ZAC_04
5	MadLab 2.0	102.473,90 Euro	GE_ZAC_05
6	Malusardi Roberta	119.999,43 Euro	GE_ZAC_06
7	Solidarietà e Lavoro Soc. Coop. Soc.	119.476,20 Euro	GE_ZAC_07
8	Touray Samba	88.596,00 Euro	GE_ZAC_08
9	Reset Oggettoteca di Bia Eleonora	64.200,00 Euro	GE_ZAC_09
10	Sylvie Garrone	60.645,00 Euro	GE_ZAC_10
11	Boc srls	69.978,00 Euro	GE_ZAC_11
12	G&T srl	99.724,00 Euro	GE_ZAC_12
13	Ogigia di Raffaella Rovida	119.840,00 Euro	GE_ZAC_13
14	Associazione Culturale Florida	112.350,00 Euro	GE_ZAC_14
15	Spock srl	119.840,00 Euro	GE_ZAC_15
16	Kalmine di Ilaria Sechi	94.374,00 Euro	GE_ZAC_16
17	Tatabox S.C.S. A R.L.	120.000,00 Euro	GE_ZAC_17
18	IncontrArti	119.947,00 Euro	GE_ZAC_18
19	Patisserie 918 di Giulia Vassallo	101.650,00 Euro	GE_ZAC_19
20	Il Ce.Sto Cooperativa Sociale	119.988,21 Euro	GE_ZAC_20
21	Alesbet srl	108.223,35 Euro	GE_ZAC_21
22	La Lanterna Soc. Coop. Soc.	101.650,00 Euro	GE_ZAC_22
23	Njord srl	119.669,85 Euro	GE_ZAC_23
24	Spoon Fever srl	119.804,69 Euro	GE_ZAC_24

Considerato che:

- in conformità all'art. 8 dell'Avviso pubblico, la Civica Amministrazione procederà alla concessione del contributo, tramite la sottoscrizione tra il Comune di Genova e ciascuna impresa di apposito Accordo (il cui schema è allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento), recante l'esplicitazione delle condizioni richieste per l'erogazione dello stesso e le obbligazioni specifiche poste in capo al soggetto destinatario del contributo, come indicate nell'Avviso e nei documenti in esso allegati; in ciascun Accordo di concessione verrà riportato il Codice univoco rilasciato dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale;
- ai sensi del medesimo art. 8 dell'Avviso pubblico e fermo restando quanto previsto nelle Determinazioni Dirigenziali n. 1681 del 18/03/2025, n. 4241 del 22/07/2025 e n. 5000 del 08/09/2025, rettificata con Determinazione Dirigenziale Atto n. 5033 del 09/09/2025, e n. 5413 del 29/09/2025, la stipula dell'Accordo di concessione di contributo con ciascuna impresa è subordinata all'acquisizione di apposite Check list ex-ante (i cui schemi sono allegati quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento), inerenti al rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo contro l'ambiente" (DNSH), di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852, e degli adempimenti in materia di *climate proofing* per l'immunizzazione dagli effetti del cambiamento climatico, di cui all'art. 73(2)(j) del RDC, ove pertinenti;
- ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso pubblico, i soggetti destinatari dei contributi sono tenuti a dichiarare la localizzazione dell'unità produttiva/locale situata nel Centro storico di Genova, individuata per la realizzazione delle attività di progetto, tramite la produzione (entro 60 giorni dalla stipula dell'Accordo di concessione del contributo) di idoneo titolo, debitamente registrato, che garantisca l'uso della stessa sede fisica per una durata almeno pari a 5 anni dalla data di presentazione della domanda di accesso al contributo. Pertanto, entro 60 giorni dalla stipula dell'Accordo di concessione del contributo, tale unità produttiva/locale dovrà risultare censita presso il Registro delle imprese e permanere in attività per tutta la durata del progetto e per i tre anni successivi all'ultimo pagamento a saldo del contributo di spettanza, in conformità al principio di stabilità delle operazioni, di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena la revoca del contributo;
- il contributo finanziario complessivo che verrà erogato alle imprese selezionate è pari a 2.496.948,17 Euro (oneri fiscali inclusi).

Dato atto che:

- l'erogazione del contributo pubblico di spettanza delle imprese beneficiarie avverrà in linea con il Regolamento "Per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 9/11/2010 e s.m.i;
- in virtù di quanto disposto dall'art. 74 del Regolamento (CE) n. 2021/1060, secondo cui *"L'autorità di gestione: ...omissis... garantisce, subordinatamente alla disponibilità di finanziamento, che ciascun beneficiario riceva l'importo dovuto integralmente ed entro 80 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario; il termine può essere interrotto se le informazioni presentate dal beneficiario non consentono all'autorità di gestione di stabilire se l'importo è dovuto"*, i contributi concessi non saranno assoggettati a ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28, comma 2, del DPR n. 600/197;

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla dott.ssa Olivia Zaina, in qualità di Responsabile del Procedimento, che attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000, e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Dato, altresì, atto che:

- sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche con l'Unità Autocontrollo dell'Organismo Intermedio della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione:

1. la corrispondenza con le entrate;
2. verifica della coerenza con il Piano Operativo PN METRO Plus;
3. verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del Programma.

- non si procede alla trasmissione del presente provvedimento alla Stazione Unica Appaltante in quanto è stato ritenuto dalla stessa non necessario il rilascio del loro visto di competenza non trattandosi di procedimento sottoposto alla disciplina dei contratti pubblici;

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;

ASPETTI CONTABILI:

Ritenuto, pertanto, di:

1. accertare la somma complessiva di **Euro 2.496.948,17** al capitolo **73075** "PON METRO PLUS Contributi agli investimenti da Amministrazioni centrali" p.d.c. 4.2.1.1.3 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - c.d.c. 162 "Ricerca e innovazione" – V.c.e 801 "Trasf. straordinari dallo Stato"- (cod Benf 54837) **crono 2025/164** CUP B36D23000280006 – nel seguente modo:

- 998.779,27 € Bilancio 2025 (**ACC. 2025/2467**);
- 1.248.474,07 € Bilancio 2026 (**ACC. 2026/260**);
- 249.694,83 € Bilancio 2027 (**ACC. 2027/32**);

2. Prenotare a fondo la somma complessiva di **Euro 2.496.948,17** (da non assoggettare alla ritenuta del 4% ai sensi dell'art. 74 del Regolamento (CE) n. 2021/1060) al capitolo **70337** "PON METRO PLUS - Contributi agli investimenti ad altre imprese ed enti del terzo settore" -

p.d.c.2.3.3.3.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese" C.d.C. 162 "Ricerca e Innovazione" V.c.e. 807 "Trasferimenti straordinari", (**crono 2025/164**) CUP B36D23000280006 – nel seguente modo:

- 998.779,27 € sul Bilancio 2025 (**IMP. 2025/13310**);
- 1.248.474,07 € sul Bilancio 2026 (**IMP 2026/600**);
- 249.694,83 € sul Bilancio 2027 (**IMP 2027/147**);

3. Impegnare la somma complessiva di **Euro 2.496.948,17** (da non assoggettare alla ritenuta del 4% ai sensi dell'art. 74 del Regolamento (CE) n. 2021/1060) al capitolo **70337** "PON METRO PLUS - Contributi agli investimenti ad altre imprese" ED ENTI DEL TERZO SETTORE - p.d.c.2.3.3.3.999 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE" C.d.C. 162 "Ricerca e Innovazione" V.c.e. 807 "Trasferimenti straordinari", (**crono 2025/164**) CUP B36D23000280006 così come indicato di seguito:

- Sul Bilancio 2025 riducendo la prenotazione d'impegno **IMP.2025/13310** per l'importo di **998.779,27 €** e creando nuovi impegni ripartiti nel seguente modo:
 - **Euro 47.999,99** al progetto GE_ZAC_01 a favore di Zenuino srl - Cod. Benf. 63126 (**IMP. 2025/13313**);
 - **Euro 28.248,00** al progetto GE_ZAC_02 a favore di TUG di Ivan Dauriz & C. snc - Cod. Benf. 63095 (**IMP. 2025/13314**);
 - **Euro 47.933,86** al progetto GE_ZAC_03 a favore di Il Laboratorio soc. coop. Soc. - Cod. Benf. 20423 (**IMP. 2025/13315**);
 - **Euro 41.625,57** al progetto GE_ZAC_04 a favore di MIGE srl - Cod. Benf. 63097 (**IMP. 2025/13316**);
 - **Euro 40.989,56** al progetto GE_ZAC_05 a favore di MadLab 2.0 - Cod. Benf. 55685 (**IMP. 2025/13317**);
 - **Euro 47.999,77** al progetto GE_ZAC_06 a favore di Malusardi Roberta Cod. Benf. 63098 (**IMP. 2025/13318**);
 - **Euro 47.790,48** al progetto GE_ZAC_07 a favore di Solidarietà e Lavoro soc. coop. Soc. Cod. Benf. 28247 (**IMP. 2025/13319**);
 - **Euro 35.438,40** al progetto GE_ZAC_08 a favore di Touray Samba Cod. Benf. 63102 (**IMP. 2025/13320**);
 - **Euro 25.680,00** al progetto GE_ZAC_09 a favore di Reset Oggettoteca di Bia Eleonora Cod. Benf. 63109 (**IMP. 2025/13321**);
 - **Euro 24.258,00** al progetto GE_ZAC_10 a favore di Sylvie Garrone Cod. Benf. 60910 (**IMP. 2025/13322**);
 - **Euro 27.991,20** al progetto GE_ZAC_11 a favore di Boc srls Cod. Benf. 63099 (**IMP. 2025/13323**);
 - **Euro 39.889,60** al progetto GE_ZAC_12 a favore di G&T srl Cod. Benf. 63100 (**IMP. 2025/13324**);
 - **Euro 47.936,00** al progetto GE_ZAC_13 a favore di Ogigia di Raffaella Rovida Cod. Benf. 63103 (**IMP. 2025/13325**);
 - **Euro 44.940,00** al progetto GE_ZAC_14 a favore di Associazione Culturale Florida Cod. Benf. 63111 (**IMP. 2025/13326**);

- **Euro 47.936,00** al progetto GE_ZAC_15 a favore di Spock srl Cod. Benf. 63116 **(IMP. 2025/13327)**;
 - **Euro 37.749,60** al progetto GE_ZAC_16 a favore di Kalmine di Ilaria Sechi Cod. Benf. 63113 **(IMP. 2025/13328)**;
 - **Euro 48.000,00** al progetto GE_ZAC_17 – Tatabox soc. coop. Soc. arl Cod. Benf. 63101 **(IMP. 2025/13329)**;
 - **Euro 47.978,80** al progetto GE_ZAC_18 a favore di IncontrArti Cod. Benf. 60245 **(IMP. 2025/13330)**;
 - **Euro 40.660,00** al progetto GE_ZAC_19 a favore di Patisserie 918 di Giulia Vassallo Cod. Benf. 63089 **(IMP. 2025/13331)**;
 - **Euro 47.995,28** al progetto GE_ZAC_20 a favore di Il Ce.Sto cooperativa sociale Cod. Benf. 55345 **(IMP. 2025/13332)**;
 - **Euro 43.289,34** al progetto GE_ZAC_21 a favore di Alesbet srl Cod. Benf. 57452 **(IMP. 2025/13333)**;
 - **Euro 40.660,00** al progetto GE_ZAC_22 a favore di La Lanterna soc. coop. soc. Cod. Benf. 2444 **(IMP. 2025/13334)**;
 - **Euro 47.867,94** al progetto GE_ZAC_23 a favore di Njord srl Cod. Benf. 63107 **(IMP. 2025/13335)**;
 - **Euro 47.921,88** al progetto GE_ZAC_24 a favore di Spoon Fever srl Cod. Benf. 63130 **(IMP. 2025/13336)**;
- Sul Bilancio 2026 riducendo la prenotazione d'impegno **IMP.2026/600** per l'importo di **1.248.474,07 €** e creando nuovi impegni ripartiti nel seguente modo:
 - **Euro 59.999,98** al progetto GE_ZAC_01 a favore di Zenuino srl - Cod. Benf. 63126 **(IMP. 2026/602)**;
 - **Euro 35.310,00** al progetto GE_ZAC_02 a favore di TUG di Ivan Dauriz & C. snc - Cod. Benf. 63095 **(IMP. 2026/603)** ;
 - **Euro 59.917,32** al progetto GE_ZAC_03 a favore di Il Laboratorio soc. coop. Soc. - Cod. Benf. 20423 **(IMP. 2026/604)**;
 - **Euro 52.031,96** al progetto GE_ZAC_04 a favore di MIGE srl - Cod. Benf. 63097 **(IMP. 2026/605)**;
 - **Euro 51.236,95** al progetto GE_ZAC_05 a favore di MadLab 2.0 - Cod. Benf. 55685 **(IMP. 2026/606)**;
 - **Euro 59.999,72** al progetto GE_ZAC_06 a favore di Malusardi Roberta Cod. Benf. 63098 **(IMP. 2026/607)**;
 - **Euro 59.738,10** al progetto GE_ZAC_07 a favore di Solidarietà e Lavoro soc. coop. Soc. Cod. Benf. 28247 **(IMP. 2026/608)**;
 - **Euro 44.298,00** al progetto GE_ZAC_08 a favore di Touray Samba Cod. Benf. 63102 **(IMP. 2026/609)**;
 - **Euro 32.100,00** al progetto GE_ZAC_09 a favore di Reset Oggettoteca di Bia Eleonora Cod. Benf. 63109 **(IMP. 2026/610)**;
 - **Euro 30.322,50** al progetto GE_ZAC_10 a favore di Sylvie Garrone Cod. Benf. 60910 **(IMP. 2026/611)**;
 - **Euro 34.989,00** al progetto GE_ZAC_11 a favore di Boc srls Cod. Benf. 63099 **(IMP. 2026/612)**;

- **Euro 49.862,00** al progetto GE_ZAC_12 a favore di G&T srl Cod. Benf. 63100 **(IMP. 2026/613)**;
 - **Euro 59.920,00** al progetto GE_ZAC_13 a favore di Ogigia di Raffaella Rovida Cod. Benf. 63103 **(IMP. 2026/614)**;
 - **Euro 56.175,00** al progetto GE_ZAC_14 a favore di Associazione Culturale Florida Cod. Benf. 63111 **(IMP. 2026/615)**;
 - **Euro 59.920,00** al progetto GE_ZAC_15 a favore di Spock srl Cod. Benf. 63116 **(IMP. 2026/616)**;
 - **Euro 47.187,00** al progetto GE_ZAC_16 a favore di Kalmine di Ilaria Sechi Cod. Benf. 63113 **(IMP. 2026/617)**;
 - **Euro 60.000,00** al progetto GE_ZAC_17 – Tatabox soc. coop. Soc. arl Cod. Benf. 63101 **(IMP. 2026/618)**;
 - **Euro 59.973,50** al progetto GE_ZAC_18 a favore di IncontrArti Cod. Benf. 60245 **(IMP. 2026/619)**;
 - **Euro 50.825,00** al progetto GE_ZAC_19 a favore di Patisserie 918 di Giulia Vassallo Cod. Benf. 63089 **(IMP. 2026/620)**;
 - **Euro 59.994,11** al progetto GE_ZAC_20 a favore di Il Ce.Sto cooperativa sociale Cod. Benf. 55345 **(IMP. 2026/621)**;
 - **Euro 54.111,67** al progetto GE_ZAC_21 a favore di Alesbet srl Cod. Benf. 57452 **(IMP. 2026/622)**;
 - **Euro 50.825,00** al progetto GE_ZAC_22 a favore di La Lanterna soc. coop. soc. Cod. Benf. 2444 **(IMP. 2026/623)**;
 - **Euro 59.834,92** al progetto GE_ZAC_23 a favore di Njord srl Cod. Benf. 63107 **(IMP. 2026/624)**;
 - **Euro 59.902,34** al progetto GE_ZAC_24 a favore di Spoon Fever srl Cod. Benf. 63130 **(IMP. 2026/625)**;
- Sul Bilancio 2027 riducendo la prenotazione d'impegno **IMP.2027/147** per l'importo di **249.694,83 €** e creando nuovi impegni ripartiti nel seguente modo:
 - **Euro 12.000,00** al progetto GE_ZAC_01 a favore di Zenuino srl - Cod. Benf. 63126 **(IMP. 2027/148)**;
 - **Euro 7.062,00** al progetto GE_ZAC_02 a favore di TUG di Ivan Dauriz & C. snc - Cod. Benf. 63095 **(IMP. 2027/149)** ;
 - **Euro 11.983,47** al progetto GE_ZAC_03 a favore di Il Laboratorio soc. coop. Soc. - Cod. Benf. 20423 **(IMP. 2027/150)**
 - **Euro 10.406,39** al progetto GE_ZAC_04 a favore di MIGE srl - Cod. Benf. 63097 **(IMP. 2027/151)**
 - **Euro 10.247,39** al progetto GE_ZAC_05 a favore di MadLab 2.0 - Cod. Benf. 55685 **(IMP. 2027/152)**
 - **Euro 11.999,94** al progetto GE_ZAC_06 a favore di Malusardi Roberta Cod. Benf. 63098 **(IMP. 2027/153)**
 - **Euro 11.947,62** al progetto GE_ZAC_07 a favore di Solidarietà e Lavoro soc. coop. Soc. Cod. Benf. 28247 **(IMP. 2027/154)**;
 - **Euro 8.859,60** al progetto GE_ZAC_08 a favore di Touray Samba Cod. Benf. 63102 **(IMP. 2027/155)**;

- **Euro 6.420,00** al progetto GE_ZAC_09 a favore di Reset Oggettoteca di Bia Eleonora Cod. Benf. 63109 **(IMP. 2027/156)**;
- **Euro 6.064,50** al progetto GE_ZAC_10 a favore di Sylvie Garrone Cod. Benf. 60910 **(IMP. 2027/157)**;
- **Euro 6.997,80** al progetto GE_ZAC_11 a favore di Boc srls Cod. Benf. 63099 **(IMP. 2027/158)**;
- **Euro 9.972,40** al progetto GE_ZAC_12 a favore di G&T srl Cod. Benf. 63100 **(IMP. 2027/159)**;
- **Euro 11.984,00** al progetto GE_ZAC_13 a favore di Ogigia di Raffaella Rovida Cod. Benf. 63103 **(IMP. 2027/160)**;
- **Euro 11.235,00** al progetto GE_ZAC_14 a favore di Associazione Culturale Florida Cod. Benf. 63111 **(IMP. 2027/161)**;
- **Euro 11.984,00** al progetto GE_ZAC_15 a favore di Spock srl Cod. Benf. 63116 **(IMP. 2027/162)**;
- **Euro 9.437,40** al progetto GE_ZAC_16 a favore di Kalmine di Ilaria Sechi Cod. Benf. 63113 **(IMP. 2027/163)**;
- **Euro 12.000,00** al progetto GE_ZAC_17 – Tatabox soc. coop. Soc. arl Cod. Benf. 63101 **(IMP. 2027/164)**;
- **Euro 11.994,70** al progetto GE_ZAC_18 a favore di IncontrArti Cod. Benf. 60245 **(IMP. 2027/165)**;
- **Euro 10.165,00** al progetto GE_ZAC_19 a favore di Patisserie 918 di Giulia Vassallo Cod. Benf. 63089 **(IMP. 2027/166)**;
- **Euro 11.998,82** al progetto GE_ZAC_20 a favore di Il Ce.Sto cooperativa sociale Cod. Benf. 55345 **(IMP. 2027/167)**;
- **Euro 10.822,34** al progetto GE_ZAC_21 a favore di Alesbet srl Cod. Benf. 57452 **(IMP. 2027/168)**;
- **Euro 10.165,00** al progetto GE_ZAC_22 a favore di La Lanterna soc. coop. soc. Cod. Benf. 2444 **(IMP. 2027/169)**;
- **Euro 11.966,99** al progetto GE_ZAC_23 a favore di Njord srl Cod. Benf. 63107 **(IMP. 2027/170)**;
- **Euro 11.980,47 €** al progetto GE_ZAC_24 a favore di Spoon Fever srl Cod. Benf. 63130 **(IMP. 2027/171)**;

4. dare atto che la spesa complessiva di **2.496.948,17 €** di cui al presente provvedimento è finanziata da fondi PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE DEL SUD 2021-2027 (FONDI SIE) – OBIETTIVO DI POLICY 1 “AGENDA DIGITALE E INNOVAZIONE URBANA”, a valere sulla SCHEDA PROGETTO GE1.1.3.1.A “ZAC - ZENA ACTIVE CITIZENS”, CUP B36D23000280006; (Acc.to 2025/2467, Acc.to 2026/260, Acc.to 2027/32);

5. di dare atto che gli impegni sono stati assunti ai sensi dell’art. 183 del D.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

6. di dare atto che gli accertamenti sono stati assunti ai sensi dell’art. 179 del D.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.).

DETERMINA

Per i motivi di cui alla premessa, che si intendono qui integralmente richiamati:

1. **di concedere** i contributi in favore delle imprese vincitrici come da allegato parte integrante e sostanziale (Allegato 1) del presente provvedimento;
2. **di dare atto** che i soggetti proponenti, utilmente collocatisi in graduatoria e qualificatisi come “impresa costituenda” nella domanda di partecipazione, come previsto dall’art. 2 dell’Avviso pubblico, si sono costituiti in impresa nei tempi previsti dall’Avviso e hanno fatto pervenire alla Civica Amministrazione la relativa documentazione attestante l’avvenuta costituzione e i cui nominativi sono divenuti come indicato nella tabella sopra riportata;
3. **di approvare** lo schema di Accordo di concessione del contributo, che si allega quale parte sostanziale e integrante al presente provvedimento (Allegato 2);
4. **di dare atto** che la stipula dell’Accordo di concessione di contributo con ciascuna impresa è subordinata all’acquisizione di apposite Check list ex ante (i cui schemi sono allegati quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento – Allegati 3, 4 e 5), inerenti al rispetto del principio di “non arrecare un danno significativo contro l’ambiente” (DNSH), di cui all’art. 17 Reg. UE 2020/852, e degli adempimenti in materia di *climate proofing* per l’immunizzazione dagli effetti del cambiamento climatico, di cui all’art. 73(2)(j) del RDC, ove pertinenti;
5. **di dare atto** che, ai sensi dell’art. 2 dell’Avviso pubblico, i soggetti destinatari dei contributi sono tenuti a dichiarare la localizzazione dell’unità produttiva/locale situata nel Centro storico di Genova, individuata per la realizzazione delle attività di progetto, tramite la produzione (entro 60 giorni dalla stipula dell’Accordo di concessione del contributo) di idoneo titolo, debitamente registrato, che garantisca l’uso della stessa sede fisica per una durata almeno pari a 5 anni dalla data di presentazione della domanda di accesso al contributo. Pertanto, entro 60 giorni dalla stipula dell’Accordo di concessione del contributo, tale unità produttiva/locale dovrà risultare censita presso il Registro delle imprese e permanere in attività per tutta la durata del progetto e per i tre anni successivi all’ultimo pagamento a saldo del contributo di spettanza, in conformità al principio di stabilità delle operazioni, di cui all’art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena la revoca del contributo;
6. **di dare atto** che si procederà alla registrazione degli aiuti individuali sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) previamente alla sottoscrizione dell’Accordo di concessione di contributo, che riporterà il COR attribuito a ciascuna impresa;
7. **di dare atto** che, in virtù di quanto disposto dall’art. 74 del Regolamento (CE) n. 2021/1060, secondo cui *“L’autorità di gestione: ...omissis... garantisce, subordinatamente alla disponibilità di finanziamento, che ciascun beneficiario riceva l’importo dovuto integralmente ed entro 80 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario; il termine può essere interrotto se le informazioni presentate dal beneficiario non consentono all’autorità di gestione di stabilire se l’importo è dovuto”*, i contributi concessi non saranno assoggettati a ritenuta d’acconto del 4%, prevista dall’art. 28, comma 2, del DPR n. 600/197;
8. **dare atto** che la spesa complessiva di 2.496.948,17 € di cui al presente provvedimento è finanziata da fondi PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE DEL SUD 2021-2027 (FONDI SIE) – OBIETTIVO DI POLICY 1 “AGENDA DIGITALE E INNOVAZIONE URBANA”, a valere sulla SCHEDA PROGETTO GE1.1.3.1.A “ZAC - ZENA ACTIVE CITIZENS”, CUP B36D23000280006;
9. **di dare atto** che sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche con l’Unità Autocontrollo dell’Organismo Intermedio della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione:
 1. la corrispondenza con le entrate;
 2. verifica della coerenza con il Piano Operativo PN METRO Plus;
 3. verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del Programma.
10. **di dare atto** che gli accertamenti sono stati assunti ai sensi dell’art. 179 del D. Lgs. 267/2000;

11. **di dare atto** che gli impegni sono stati assunti ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000;
12. **di provvedere**, a fronte della corretta esecuzione delle attività progettuali, alla diretta liquidazione della spesa mediante emissione di "Atto di liquidazione digitale", nei limiti di spesa di cui alla sezione aspetti contabili del presente provvedimento e subordinatamente all'accertamento della regolarità previdenziale e contributiva;
13. **di dare atto** che la Responsabile del Procedimento della presente procedura, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990, è la dott.ssa Olivia Zaina, Funzionario E.Q. della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione, il cui atto di nomina Prot. 123257 del 14/03/2025 è conservato agli atti dell'Ufficio, insieme alla dichiarazione di assenza conflitto di interessi resa dalla medesima;
14. **di dare atto** che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla dott.ssa Olivia Zaina, in qualità di Responsabile del Procedimento, che attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000, e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
15. **di attestare** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
16. **di dare atto** che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
17. **di assumere** quanto riportato in parte narrativa, nella sezione aspetti contabili;
18. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale del Comune di Genova, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso pubblico, con valenza di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge, nonché ai sensi della disciplina vigente in materia (D. Lgs. n. 33 del 2013), disponendo anche la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi di legge.

IL DIRETTORE
DOTT.SSA G. PESCE



Scheda progetto GE1.1.3.1.a
PN Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027
(FONDI SIE)

**Obiettivo di policy 1 "Agenda digitale e innovazione urbana" –
CUP B36D23000280006**

AVVISO PUBBLICO
"ZAC - Zena Active Citizens Centro storico"

Allegato 1 alla Determinazione Dirigenziale di concessione del contributo per le proposte progettuali selezionate a valere sull'Avviso pubblico denominato "ZAC - Zena Active Citizens Centro Storico", approvato Con Determinazione Dirigenziale Atto n. 1681 del 18/03/2025 - CAR (32314) e approvazione dello schema di accordo di concessione del contributo.

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.





#	DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA	IMPORTO CONCESSO	CODICE PROGETTO	CODICE BENF.
1	Zenuino srl	119.999,97 Euro	GE_ZAC_01	63126
2	TUG di Ivan Dauriz & C. snc	70.620,00 Euro	GE_ZAC_02	63095
3	Il Laboratorio Soc. Coop. Soc.	119.834,65 Euro	GE_ZAC_03	20423
4	MIGE srl	104.063,92 Euro	GE_ZAC_04	63097
5	MadLab 2.0	102.473,90 Euro	GE_ZAC_05	55685
6	Malusardi Roberta	119.999,43 Euro	GE_ZAC_06	63098
7	Solidarietà e Lavoro Soc. Coop. Soc.	119.476,20 Euro	GE_ZAC_07	28247
8	Touray Samba	88.596,00 Euro	GE_ZAC_08	63102
9	Reset Oggettoteca di Bia Eleonora	64.200,00 Euro	GE_ZAC_09	63109
10	Sylvie Garrone	60.645,00 Euro	GE_ZAC_10	60910
11	Boc srls	69.978,00 Euro	GE_ZAC_11	63099
12	G&T srl	99.724,00 Euro	GE_ZAC_12	63100
13	Ogigia di Raffaella Rovida	119.840,00 Euro	GE_ZAC_13	63103
14	Associazione culturale Florida	112.350,00 Euro	GE_ZAC_14	63111
15	Spock srl	119.840,00 Euro	GE_ZAC_15	63116
16	Kalmine di Ilaria Sechi	94.374,00 Euro	GE_ZAC_16	63113
17	Tatabox S.C.S. A R.L.	120.000,00 Euro	GE_ZAC_17	63101
18	IncontrArti	119.947,00 Euro	GE_ZAC_18	60245
19	Patisserie 918 di Giulia Vassallo	101.650,00 Euro	GE_ZAC_19	63089
20	Il Ce.Sto Cooperativa Sociale	119.988,21 Euro	GE_ZAC_20	55345
21	Alesbet srl	108.223,35 Euro	GE_ZAC_21	57452
22	La Lanterna Soc. Coop. Soc.	101.650,00 Euro	GE_ZAC_22	2444
23	Njord srl	119.669,85 Euro	GE_ZAC_23	63107
24	Spoon Fever srl	119.804,69 Euro	GE_ZAC_24	63130

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.





PROGETTO "ZAC - Zena Active Citizens Centro storico"

Scheda progetto GE1.1.3.1.a

**PN Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027
(FONDI SIE)**

**Obiettivo di policy 1 "Agenda digitale e innovazione
urbana" – CUP B36D23000280006**

AVVISO PUBBLICO "ZAC - Zena Active Citizens Centro storico"

Accordo di concessione di contributo

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.





Accordo di concessione di contributo tra il Comune di Genova e l'impresa _____, nell'ambito dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi in regime *de minimis* di cui al Reg. UE n. 2023/2831, denominato "ZAC - Zena Active Citizens Centro Storico", a valere sul PN Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027 (fondi SIE) – Obiettivo di policy 1 "Agenda Digitale e Innovazione Urbana", scheda progetto GE1.1.3.1.a "ZAC - Zena Active Citizens", CUP B36D23000280006, CAR 32314, COR _____.

Tra

Il Comune di Genova, avente sede legale presso Palazzo Tursi, in Via Garibaldi n. 9 – 16124 Genova (C.F. e P.I. 00856930102), rappresentato per il presente atto dalla dott.ssa G. Pesce, direttore di Area Sviluppo Economico e Promozione, munita di idonei poteri di rappresentanza e ivi domiciliata per la carica (di seguito anche il "Comune")

e

l'impresa _____, P. IVA _____, avente sede legale in _____, via _____, rappresentata per il presente atto da _____, munito di idonei poteri di rappresentanza e ivi domiciliato per la carica (di seguito anche "l'impresa")

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE), oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, ha approvato la Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.





- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione Europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15 Luglio 2022;
- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13/12/2023 (Regolamento "de minimis");
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Delibera del CIPE n. 63 del 26/11/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);
- Decreto-legge 24/02/2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21/04/2023, n. 41 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", per quanto attiene alle disposizioni relative all'apposizione del CUP sulle fatture relative all'acquisizione di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili;
- Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e in particolare, l'articolo 26, relativo agli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e l'articolo 27, relativo agli obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari;
- Legge 27/10/2023, n. 160, recante "Delega al Governo in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese e disposizioni di semplificazione delle relative procedure, nonché in materia di termini di delega per la semplificazione dei controlli sulle attività economiche";
- Legge 11/11/2011, n. 180, recante "Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese";
- la Determinazione Dirigenziale della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione ATTO n. DD 3883 del 16/07/2024, con cui è stato approvato il Piano operativo Pn Metro Plus del Comune di Genova, comprensivo del riepilogo delle dotazioni finanziarie e degli indicatori di output e di risultato, costituito dagli interventi nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027, CCI2021IT16FFPR005;
- la Determinazione Dirigenziale Atto n. DD 8037 del 19/12/2024, con cui la Civica Amministrazione ha proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei progetti nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027, CCI2021IT16FFPR005;

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.





- la Determinazione Dirigenziale Atto n. DD 2980 del 19/05/2025 con cui è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio del Comune di Genova nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027 (SI.GE.CO.);
- la Determinazione Dirigenziale n. 2023-186.0.0.-155 del 17/11/2023, oltre alle schede progetto GE2.2.4.1.b (CUP B37H21010080001) e GE 8.1.1.1.a (CUP B31C23000780006), con cui è stato ammesso a finanziamento il progetto GE1.1.3.1.a "ZAC - Zena Active Citizens" (CUP B36D23000280006);
- la Determinazione Dirigenziale n. 1681 del 18/03/2025 di approvazione dell'Avviso pubblico denominato "ZAC - Zena Active Citizens Centro Storico", a valere sul PN Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027 (fondi SIE) – Obiettivo di policy 1 "Agenda Digitale e Innovazione Urbana", scheda progetto GE1.1.3.1.a "ZAC - Zena Active Citizens", CUP B36D23000280006;
- la Determinazione Dirigenziale n. 1982 del 31/03/2025 con cui è stata approvata l'errata corrige dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi in regime *de minimis* di cui al Reg. UE n. 2023/2831, denominato "ZAC - Zena Active Citizens Centro Storico", e modificato il relativo Allegato 1 "Visione di sviluppo e premialità";
- la Determinazione Dirigenziale n. 4241 del 22/07/2025 di approvazione della graduatoria finale delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso pubblico, denominato "ZAC - Zena Active Citizens Centro Storico";
- la Determinazione Dirigenziale n. 4893 del 01/09/2025, che ha disposto la sospensione, ai sensi dell'art. 21-quater comma 2 della Legge n. 241/1990, degli effetti del provvedimento di approvazione della graduatoria, adottato con Determinazione Dirigenziale n. 4241 del 22/07/2025, relativamente all'Avviso pubblico, denominato "ZAC - Zena Active Citizens Centro Storico";
- la Determinazione Dirigenziale n. 5000 del 08/09/2025 di revoca della sospensione, ai sensi dell'art. 21-quater comma 2 della Legge n. 241/1990, degli effetti del provvedimento di approvazione della graduatoria, adottato con Determinazione Dirigenziale n. 4241 del 22/07/2025, e contestuale approvazione della graduatoria aggiornata delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso pubblico denominato "ZAC - Zena Active Citizens Centro Storico";
- la Determinazione Dirigenziale n. 5033 del 09/09/2025 di rettifica, per mero errore materiale informatico, della Determinazione Dirigenziale Atto n. 5000 del 08/09/2025 di revoca della sospensione, ai sensi dell'art. 21-quater, comma 2, della Legge n. 241/1990, degli effetti del provvedimento di approvazione della graduatoria, adottato con Determinazione Dirigenziale Atto n. 4241 del 22/07/2025, e di approvazione della graduatoria aggiornata delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso pubblico denominato "ZAC - Zena Active Citizens Centro Storico";
- la Determinazione Dirigenziale Atto n. 5174 del 16/09/2025, che ha disposto la sospensione, ai sensi dell'art. 21-quater, comma 2, della Legge n. 241/1990, degli effetti del provvedimento di approvazione della graduatoria, adottato con Determinazione Dirigenziale Atto n. 5000 del 08/09/2025, rettificato con Determinazione Dirigenziale Atto n. 5033 del 09/09/2025;

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.





- la Determinazione Dirigenziale Atto n. 5413 del 29/09/2025 di revoca della sospensione, ai sensi dell'art. 21-quater, comma 2, della Legge n. 241/1990, degli effetti del provvedimento di approvazione della graduatoria, adottato con Determinazione Dirigenziale Atto n. 5000 del 08/09/2025, rettificato con Determinazione Dirigenziale Atto n. 5033 del 09/09/2025, e contestualmente approvata la graduatoria aggiornata delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso pubblico denominato "ZAC - Zena Active Citizens Centro Storico";
- la Determinazione Dirigenziale di concessione dei contributi n. ____ del dd/mm/yyyy;
- Le Check list ex ante prot. n. _____ del dd/mm/yyyy relative al rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo contro l'ambiente" (DNSH), di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852.

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

Articolo 1 – Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2 – Oggetto

L'Accordo ha per oggetto la regolamentazione delle modalità e dei termini di erogazione del contributo e la disciplina delle obbligazioni specifiche poste in capo al Comune di Genova e al soggetto destinatario del contributo stesso, per la realizzazione degli interventi previsti nella proposta progettuale finanziata, a valere sul progetto denominato "ZAC - Zena Active Citizens Centro Storico", a valere sul PN Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027 (fondi SIE) – Obiettivo di policy 1 "Agenda Digitale e Innovazione Urbana", scheda progetto GE1.1.3.1.a "ZAC - Zena Active Citizens", CUP B36D23000280006.

Articolo 3 – Compiti e obblighi del soggetto destinatario del contributo

3.1) Con la sottoscrizione del presente Accordo, l'impresa destinataria del contributo si impegna:

- a) a comunicare, entro 60 giorni dalla stipula del presente Accordo, l'intervenuta iscrizione, presso il Registro delle Imprese, dell'unità produttiva/locale presso cui è previsto lo svolgimento dell'attività economica cui è rivolta l'attuazione del programma d'investimento agevolato, producendo idoneo titolo, debitamente registrato, che garantisca l'uso di tale sede per una durata pari ad almeno 5 anni dalla data di presentazione della domanda di accesso al contributo;
- b) ad attuare il progetto ammesso a contributo, assicurando il corretto utilizzo del finanziamento concesso ed erogato a valere sulle risorse del PN Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027;
- c) ad assicurare il rispetto di tutte le pertinenti disposizioni previste dalla normativa UE, nazionale e regionale applicabile, e in particolare il Reg. (UE) n. 1060/2021, il Reg. (UE) n. 1058/2021 e il Reg. (UE) n. 2020/852 e le successive modifiche e integrazioni;
- d) ad assicurare il rispetto di tutte le pertinenti disposizioni previste in materia di aiuti di Stato e, in particolare, il Reg. (UE) n. 2023/2831 del 13/12/2023;

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.





e) a rispondere degli obblighi connessi al principio di "stabilità delle operazioni", secondo quanto previsto per i fondi strutturali, ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021. In attuazione di tale principio, nei tre anni successivi all'ultimo pagamento a saldo del contributo di spettanza, il soggetto destinatario del contributo si impegna a non dar luogo ad alcuna delle seguenti fattispecie, pena la revoca del contributo ricevuto:

- cessazione o trasferimento dell'unità produttiva/locale di cui alla lettera a) al di fuori delle aree eleggibili al sostegno finanziario pubblico di cui all'Avviso "ZAC - Zena Active Citizens Centro Storico";
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari, compresa la cessazione volontaria dell'unità produttiva e/o dell'attività economica cui sono rivolte le agevolazioni concesse.

f) a rispettare la disciplina nazionale ed europea in materia di ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021/2027 (D.P.R. n. 66 del 10/03/2025), nonché tutta la disciplina nazionale e regionale pertinente l'operazione di competenza, inclusa la materia civile e fiscale;

g) a trasmettere al Comune di Genova Stati di avanzamento trimestrali delle attività, corredati da idonea documentazione tecnica e finanziaria, da emettersi secondo i modelli che verranno predisposti all'uso da parte della Civica Amministrazione, da trasmettere alla stessa entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun trimestre;

h) a rendere accessibili i propri uffici e tutte le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie nel caso di controlli in loco e a produrre i documenti richiesti in sede di verifica, nel caso di ispezioni e controlli da parte del Comune di Genova, della Commissione Europea e di altre autorità statali e comunitarie, ovvero di soggetti esterni da esse incaricati per l'esecuzione delle operazioni di verifica;

i) a comunicare al Comune di Genova, ove successivamente sostituito durante l'attuazione del progetto, gli estremi del responsabile dello stesso;

l) a trasmettere al Comune di Genova, ai fini dell'erogazione del saldo delle agevolazioni di spettanza, evidenza dell'intervenuta attivazione, presso il Registro delle imprese, dell'unità produttiva/locale interessata dal programma di investimento agevolato, unitamente al certificato di agibilità della stessa e a copia dei titoli autorizzativi che abilitano l'impresa allo svolgimento dell'attività economica cui lo stesso programma di investimento agevolato è finalizzato. L'omessa acquisizione di tali evidenze espone l'impresa al rischio di revoca integrale delle agevolazioni, nel frattempo eventualmente erogate dall'Amministrazione comunale;

m) a rispettare le indicazioni del PN Metro Plus in materia di obiettivi trasversali al Programma e assicurare il rispetto della disciplina UE e nazionale in materia di parità tra uomini e donne e non discriminazione, aiuti di Stato e norme ambientali e di sicurezza;

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.





n) ad osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:

- prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
- salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- inserimento dei disabili;
- pari opportunità;
- contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
- tutela dell'ambiente.

3.2) Il destinatario del contributo si impegna a rispettare, nell'esecuzione del progetto presentato, le finalità definite nell'Avviso pubblico "ZAC – Zena Active Citizens Centro Storico".

3.3) Per quanto concerne i contenuti della proposta progettuale, il budget e i termini per l'esecuzione dei servizi/attività, il destinatario del contributo si impegna a rispettare quelli definiti nel relativo progetto ammesso a finanziamento dal Comune di Genova.

3.4) Con riferimento specifico alla gestione finanziaria del progetto, il soggetto destinatario del contributo si impegna, in generale, a sostenere le spese in linea con le voci di costo ammissibili ai sensi dell'Avviso "ZAC – Zena Active Citizens Centro Storico", documentandole ed effettuandone la relativa rendicontazione con le modalità previste negli articoli 7 e 10 dell'Avviso pubblico e trasmettendo in formato digitale tutta la documentazione prevista dai medesimi articoli, contestualmente alla presentazione degli Stati di avanzamento trimestrali. In particolare, l'impresa destinataria del contributo si impegna a:

- a) attuare il progetto di competenza secondo i principi di sana gestione finanziaria, economicità, efficienza, uniformità e trasparenza, nel rispetto dei regolamenti specifici della pertinente normativa regionale, nazionale e dell'Unione Europea;
- b) realizzare adeguate registrazioni contabili, conformi alle disposizioni civilistiche e fiscali e ai principi di contabilità di tutte le spese inerenti all'attuazione del progetto di competenza;
- c) rispettare il principio di tracciabilità, ovvero rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti al contributo concesso, secondo quanto disposto dall'art. 3 della L. n. 136/2010;
- d) effettuare i pagamenti per le spese sostenute a fronte dell'attuazione del progetto di competenza esclusivamente a mezzo bonifico bancario/postale e/o pagamento POS eseguito da conto corrente la cui titolarità sia in capo al soggetto destinatario del contributo;
- e) riportare su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici, relativi al progetto, la dicitura "progetto finanziato dal PN Metro Plus 2021-2027 – GE1.1.3.1.a – CUP B36D23000280006", richiamando gli estremi dell'aiuto individuale (COR) richiamato nel presente provvedimento;
- f) non cumulare il contributo ricevuto per la realizzazione del progetto di competenza con nessun altro aiuto pubblico, a qualsiasi titolo concesso, per le medesime spese sostenute in

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.





attuazione del progetto stesso, in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021.

3.5) Per quanto concerne le informazioni da comunicare e la documentazione da conservare, il destinatario del contributo si impegna a:

- a) garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute con le modalità indicate dall'Autorità di Gestione, dall'Avviso e secondo le eventuali istruzioni specifiche fornite dal Comune di Genova;
- b) effettuare tutte le comunicazioni con il Comune di Genova attraverso la posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005, ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto;
- c) conservare in luogo definito e rendere ispezionabile, per almeno 5 anni dal pagamento del saldo, tutta la documentazione di attuazione e amministrativo-contabile relativa al progetto, salvo obblighi fiscali che dispongano un tempo di conservazione più lungo (ad esempio 10 anni);
- d) rispondere alle verifiche che l'Autorità di Gestione potrà disporre ai fini dell'accertamento dei risultati raggiunti, in stretta relazione con il sostegno pubblico alle iniziative.

3.6) Per quanto concerne gli obblighi in materia di informazione e comunicazione, il destinatario del contributo realizza azioni di comunicazione e informazione finalizzate a rendere visibile il sostegno dell'Unione Europea, dello Stato membro e del Programma Nazionale Metro Plus 2021-2027. Tali azioni dovranno essere concordate previamente con il Comune di Genova.

3.7) L'impresa destinataria del contributo si impegna, inoltre, a:

- a) riportare in modo chiaro e visibile in tutte le misure di informazione e di comunicazione, compresi gli strumenti editoriali, multimediali e digitali, i loghi del programma, del Comune di Genova, l'immagine coordinata del progetto ZAC, il CUP B36D23000280006;
- b) partecipare alle iniziative di comunicazione e formazione promosse dal Comune di Genova e a fornire tutte le informazioni a tal fine necessarie;
- c) a trasmettere al Comune di Genova i materiali di informazione e comunicazione realizzati a valere sulle risorse del finanziamento del PN Metro Plus;
- d) consentire e facilitare lo svolgimento di ogni eventuale attività di controllo disposta dalle autorità e/o dagli organismi preposti all'accertamento della regolarità delle spese sostenute in attuazione delle operazioni agevolate dal PN Metro Plus;
- e) ad assicurare la coerenza dell'identità visiva di tutte le azioni di informazione e comunicazione realizzate con la Strategia di comunicazione del PN Metro Plus, secondo le modalità e le indicazioni fornite dall'Amministrazione. Il Comune di Genova fornirà tutti i file grafici necessari (compresi loghi e modelli fac-simile in formato editabile) per facilitare il destinatario del contributo ad assolvere agli obblighi sopra indicati.

3.8) Il soggetto destinatario del contributo è tenuto a informare tempestivamente il Comune di Genova in merito a eventuali modifiche della struttura societaria e/o operativa che possano avere un

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.





impatto sull'attuazione del progetto di competenza e sulla capacità di continuare ad adempiere agli obblighi previsti dal presente Accordo.

3.9) Il soggetto destinatario del contributo, nel caso voglia proporre motivate variazioni al piano di attività e al Budget di progetto, è tenuto a chiedere previamente specifica autorizzazione al Comune di Genova, cui è rimessa l'approvazione delle modifiche richieste. Tale autorizzazione dovrà essere inviata alla pec sviluppoeconomico.comge@postecert.it entro e non oltre i 60 giorni antecedenti rispetto alla data di chiusura del progetto.

3.10) Il soggetto destinatario del contributo si impegna a garantire che l'unità produttiva/locale di cui all'art. 3.1, lett. a), permanga in attività per tutta la durata del progetto e per i tre anni successivi all'ultimo pagamento a saldo del contributo di spettanza, in conformità al principio di stabilità delle operazioni, di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060.

3.11) Il soggetto destinatario del contributo si impegna a rispettare il principio di "non arrecare un danno significativo contro l'ambiente" (DNSH), di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852, e degli adempimenti in materia di *climate proofing* per l'immunizzazione dagli effetti del cambiamento climatico, di cui all'art. 73(2)(j) del RDC, ove pertinenti. Inoltre, il percettore del contributo dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione, negli Stati di avanzamento trimestrali e in fase di chiusura del progetto, evidenze del rispetto degli adempimenti di cui alla normativa sopra citata, sia tramite produzione di idonea documentazione di supporto sia attraverso la compilazione di apposite check list.

Articolo 4 – Obblighi del Comune di Genova

Il Comune di Genova si impegna a:

- a) garantire che il soggetto destinatario del contributo riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione del progetto di competenza, in particolare le istruzioni relative alle modalità di corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- b) realizzare una comunicazione istituzionale funzionale alla più ampia promozione degli esiti delle attività realizzate nell'ambito dei progetti oggetto di concessione di contributo a valere sull'Avviso pubblico "ZAC – Zena Active Citizens Centro Storico";
- c) sostenere il soggetto destinatario del contributo attraverso il supporto e il monitoraggio della corretta esecuzione delle attività progettuali;
- d) supportare i destinatari del contributo rispetto al corretto uso dell'identità visiva;
- e) realizzare una formazione e un affiancamento alla gestione degli adempimenti amministrativi connessi con la realizzazione delle operazioni selezionate e alla rendicontazione dei relativi costi (al fine di favorire una sempre maggiore autonomia nei soggetti) per tutti i soggetti coinvolti;
- f) assolvere ad ogni altro onere e adempimento, previsti, a carico del Comune di Genova, dalla normativa in vigore.



Articolo 5 - Quadro finanziario e modalità di erogazione del contributo

5.1) Il contributo pubblico concesso a titolo di *de minimis* ex Reg. UE n. 2023/2831 per la realizzazione del progetto approvato ammonta a Euro _____.

5.2) Il contributo pubblico concesso per l'attuazione del progetto selezionato sarà erogato con le seguenti modalità:

a) **40% a titolo di anticipazione**, (ove richiesta dal soggetto destinatario del contributo), al momento della sottoscrizione dell'Accordo di concessione del contributo, previa costituzione di idonea garanzia fideiussoria, in conformità allo Schema di polizza di cui al Modulo 6 allegato all'Avviso pubblico;

b) **fino al 50% dell'importo finanziato, sulla base della presentazione di stati di avanzamento trimestrali delle attività**, e previa valutazione positiva da parte del Responsabile del Procedimento. Gli stati di avanzamento trimestrale dovranno essere corredati da idonea documentazione tecnica e finanziaria, da emettersi secondo i modelli che verranno predisposti all'uopo da parte della Civica Amministrazione, da trasmettere alla stessa *entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun trimestre*. L'importo di ciascuno stato di avanzamento trimestrale dovrà essere tale da assorbire proporzionalmente l'anticipazione eventualmente ricevuta;

c) **il saldo** verrà erogato a chiusura delle attività progettuali, previa presentazione della rendicontazione finale di spesa da presentarsi entro 30 giorni dalla chiusura del progetto e previa valutazione positiva da parte del Responsabile del Procedimento. Il saldo sarà comunque subordinato alla dimostrazione dell'immissione in condizione di operatività e di agibilità dell'unità produttiva/locale oggetto del programma di investimento e dei relativi allestimenti acquisiti con le agevolazioni di cui al presente Avviso. La Civica Amministrazione provvederà all'accertamento di tale condizione mediante acquisizione di idonea visura camerale.

5.3) L'erogazione del contributo pubblico è subordinato:

a) alla verifica dell'effettività e della regolarità delle spese sostenute dal destinatario del contributo;

b) alla verifica di conformità delle attività rispetto a quanto indicato nel progetto;

c) alla verifica di conformità delle attività con quanto disciplinato nel presente Accordo;

d) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

Il Responsabile del Procedimento autorizzerà l'erogazione delle quote di contributo pubblico di spettanza dell'impresa, previa verifica della documentazione trasmessa.

Articolo 6 - Durata dell'Accordo ed eventuali modifiche

6.1) Il presente Accordo ha efficacia dalla data di sottoscrizione dello stesso e comprende i successivi 18 mesi. In casi eccezionali, **debitamente motivati e previa autorizzazione della Civica Amministrazione** (autorizzazione che andrà richiesta alla pec sviluppoeconomico.comge@postecert.it entro e non oltre 60 giorni dalla data di previsto completamento del progetto finanziato), sarà possibile

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.





richiedere una proroga di massimo 120 giorni per il completamento del programma di investimenti agevolato.

6.2) Entro i 30 giorni successivi alla chiusura dei progetti, il percettore del contributo dovrà presentare alla Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione del Comune di Genova la rendicontazione finale degli interventi, pena la revoca parziale o integrale del contributo concesso.

6.3) Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Accordo sono apportate con atto scritto a firma delle parti.

6.4) Al termine delle attività svolte, il percettore del contributo è tenuto a fornire:

- un report finale (sulla base del modello che verrà messo a disposizione dalla Civica Amministrazione), contenente la descrizione delle attività realizzate, unitamente al rendiconto economico comprendente le voci di spesa e idonei documenti contabili comprovanti le spese sostenute;

- Libro inventari (o altro registro equivalente) da cui si evinca (ove pertinente in ragione del regime fiscale di appartenenza dell'impresa beneficiaria) l'avvenuta patrimonializzazione dei beni oggetto di acquisizione con il contributo erogato a valere sull'Avviso pubblico, con evidenza specifica della relativa localizzazione;

- evidenze dell'intervenuto rispetto del principio di "non arrecare danno significativo per l'ambiente" (DNSH) e di immunizzazione dagli effetti del cambiamento climatico (*climate proofing*) laddove pertinenti in ragione degli interventi realizzati in attuazione del programma di investimenti agevolato;

- evidenze dell'intervenuta acquisizione dei titoli autorizzativi che abilitano l'impresa destinataria delle agevolazioni allo svolgimento, presso l'unità produttiva/locale selezionata, delle attività economiche cui è finalizzata la realizzazione del programma di investimenti agevolato, unitamente all'intervenuta immissione della stessa unità produttiva/locale in condizione di operatività.

Articolo 7 – Revoca e rinuncia

7.1) Il Comune di Genova si riserva di verificare, in ogni momento, la corrispondenza dell'operato dell'impresa destinataria del contributo rispetto a quanto pattuito con il presente Accordo.

7.2) In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità del progetto realizzato, della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità delle spese sostenute dal destinatario del contributo, il Comune darà luogo alla revoca e al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite, oltre agli interessi e alle sanzioni previste dalla normativa di riferimento, secondo quanto disposto dall'articolo 13 dell'Avviso pubblico.

In particolare, Il contributo potrà essere parzialmente o integralmente revocato nei seguenti casi:

- assenza originaria dei requisiti di ammissibilità (revoca integrale);
- perdita dei requisiti di ammissibilità (revoca integrale);



- mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti destinatari dei finanziamenti, secondo quanto riportato all'interno del presente Accordo di concessione del contributo, ivi inclusi gli obblighi di cui all'art. 3.1, lett. a), e) e l) (revoca integrale);
- presentazione di dichiarazioni false o mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione (revoca integrale);
- non veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte;
- quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso, dal provvedimento di concessione del contributo o dalla normativa di riferimento;
- qualora il destinatario del contributo rendiconti spesa validamente sostenuta in attuazione del progetto in misura inferiore all'80% del costo complessivamente ammesso al sostegno finanziario dell'Avviso, nonché nel caso in cui - a fronte di una parziale realizzazione del progetto da parte del destinatario del contributo - la quota parte realizzata non risulti non organica e funzionale al perseguimento degli obiettivi progettuali, così come indicati all'interno del progetto selezionato (revoca integrale);
- quando il soggetto destinatario del contributo non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica (revoca integrale).

7.3) Oltre ai casi di revoca sopra indicati, che comporteranno l'obbligo del destinatario del contributo di restituire in tutto o in parte le somme percepite, si conviene che, in caso di mancato riconoscimento della spesa da parte delle Autorità del programma, per irregolarità riconducibili alle responsabilità del soggetto destinatario del contributo, il Comune provvederà al recupero delle relative somme.

Art. 8 - Registrazione fiscale

Il presente Accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso, secondo le norme vigenti. Le spese conseguenti alla registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

9.1) I dati inerenti ai soggetti fruitori del contributo oggetto dell'Avviso "ZAC – Zena Active Citizens Centro Storico" sono individuati come "dati personali", ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018.

9.2) I dati acquisiti dal soggetto destinatario del contributo non potranno essere riprodotti, né resi noti a terzi in alcuna formalità e modalità. Tali dati, quindi, potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente Accordo. In relazione al trattamento dei dati direttamente acquisiti, il destinatario del contributo adotta le misure organizzative e procedurali necessarie a garantire la sicurezza dei dati stessi.

9.3) È fatto assoluto divieto all'impresa destinataria del contributo di diffondere i dati personali acquisiti e di diffonderli ad altri soggetti pubblici e/o privati, fatte salve le eccezioni di legge.



9.4) Il soggetto destinatario del contributo si impegna a comunicare tempestivamente il Titolare e il Responsabile del trattamento dei dati, ove individuati.

Art. 10 - Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere è competente il Foro di Genova.

Art. 11 - Osservanza delle disposizioni di legge

Per tutto ciò che non è previsto nel presente Accordo e negli allegati si fa riferimento alla normativa vigente, alle norme del Codice Civile, nonché ad ogni altra disposizione normativa che regola la materia, in quanto applicabile e compatibile con la natura del servizio in oggetto.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale

Per il Comune di Genova

Il direttore di Area Sviluppo Economico e Promozione

Dott.ssa G. Pesce

Per l'impresa _____

Il Legale rappresentante

Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento	
Ex-ante	0	E' stata verificata l'esclusione dall'intervento delle caldaie a gas?	Sì		
	1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a: •estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle ² ; •attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento ³ ; •attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori ⁴ e agli impianti di trattamento meccanico biologico ⁵	Sì		
	2	Per gli interventi che prevedono degli elementi di efficientamento energetico, è verificato il rispetto delle disposizioni del Decreto interministeriale 26 giugno 2015 ed è disponibile della documentazione a supporto?	No	La documentazione probante sarà fornita dai singoli beneficiari dei finanziamenti per cui essa si dovesse rendere necessaria in relazione alle attività effettivamente svolte.	
	3	E' stato redatto il report di analisi dell'adattabilità in conformità alle linee guida dell'Appendice A del Regolamento Delegato 2021/2139 (riportate all'appendice 1 della Guida Operativa)?	Non applicabile	La tipologia di interventi oggetto di finanziamento, secondo le indicazioni dell'ADG del PN Metro Plus 2021-2027 e in coerenza con gli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027" del DPCoe – MASE – JASPERS, è esclusa dagli adempimenti in materia di climate proofing per l'immunizzazione dagli effetti del cambiamento climatico, di cui all'art. 73(2)(j) del RDC.	
	<i>Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1</i>				
	3.1	E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?	Non applicabile	La tipologia di interventi oggetto di finanziamento, secondo le indicazioni dell'ADG del PN Metro Plus 2021-2027 e in coerenza con gli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027" del DPCoe – MASE – JASPERS, è esclusa dagli adempimenti in materia di climate proofing per l'immunizzazione dagli effetti del cambiamento climatico, di cui all'art. 73(2)(j) del RDC.	
	<i>Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 4,5,6,7,8, 9 e 10. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post.Nel caso in cui il rispetto dei CAM non fosse obbligatorio, si prega di verificare tutti i punti successivi:</i>				
	4	Se applicabile, è stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?	No	La documentazione probante sarà fornita dai singoli beneficiari dei finanziamenti per cui essa si dovesse rendere necessaria in relazione alle attività effettivamente svolte.	
	5	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?	No	La documentazione probante sarà fornita dai singoli beneficiari dei finanziamenti per cui essa si dovesse rendere necessaria in relazione alle attività effettivamente svolte.	
	6	Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica?	Non applicabile	Non si tratta di un progetto pubblico soggetto al rispetto dei CAM Edilizia	
7	E' stato svolto il censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA)?	No	La documentazione probante sarà fornita dai singoli beneficiari dei finanziamenti per cui essa si dovesse rendere necessaria in relazione alle attività effettivamente svolte.		
8	E' stato redatto il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)?	Non applicabile	Non si tratta di un progetto pubblico soggetto al rispetto dei CAM Edilizia		
9	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede di utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?	No	La documentazione probante sarà fornita dai singoli beneficiari dei finanziamenti per cui essa si dovesse rendere necessaria in relazione alle attività effettivamente svolte.		
10	Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?	No	La documentazione probante sarà fornita dai singoli beneficiari dei finanziamenti per cui essa si dovesse rendere necessaria in relazione alle attività effettivamente svolte.		
Ex-Post	11	Per gli interventi di solo acquisto di edificio senza attività di riqualificazione energetica, è disponibile un attestato di prestazione energetica almeno di classe C?			
	12	Sono state adottate le eventuali soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?			
	<i>Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 13, 14, 15, 16 e 17. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post</i>				
	13	Se applicabile, sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indichino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?			
	14	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?			
	15	Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?			
	16	Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?			
17	Sono disponibili le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?				

Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche

L'attività economica nella presente scheda non ha il potenziale di contribuire sostanzialmente alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Pertanto, la presente scheda si applica sia alle misure in Regime 1 sia alle misure in Regime 2. Questo non comporta una modifica del Regime della misura indicato nella mappatura.

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (S/No/Non applicabile)	Commento	
Ex-ante	1	E' disponibile l'iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore?	No	La documentazione probante sarà fornita dai singoli beneficiari dei finanziamenti per cui essa si dovesse rendere necessaria in relazione alle attività effettivamente svolte.	
	2	I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente)	No	La documentazione probante sarà fornita dai singoli beneficiari dei finanziamenti per cui essa si dovesse rendere necessaria in relazione alle attività effettivamente svolte.	
	<i>In caso di assenza di un'etichetta ambientale di tipo I dovranno essere verificati i requisiti seguenti al posto del punto 2</i>				
	3	L'AAE è dotata di Etichetta EPA ENERGY STAR?	No	La documentazione probante sarà fornita dai singoli beneficiari dei finanziamenti per cui essa si dovesse rendere necessaria in relazione alle attività effettivamente svolte.	
	<i>In alternativa al punto 3, rispondere al punto 3.1</i>				
	3.1	E' disponibile una dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE ?	No	La documentazione probante sarà fornita dai singoli beneficiari dei finanziamenti per cui essa si dovesse rendere necessaria in relazione alle attività effettivamente svolte.	
	4	Nel caso di server e prodotti di archiviazioni dati, è disponibile la dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424)?	No	La documentazione probante sarà fornita dai singoli beneficiari dei finanziamenti per cui essa si dovesse rendere necessaria in relazione alle attività effettivamente svolte.	
	5	Nel caso di computer fissi e display, è presente la marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043?	No	La documentazione probante sarà fornita dai singoli beneficiari dei finanziamenti per cui essa si dovesse rendere necessaria in relazione alle attività effettivamente svolte.	
	6	Nel caso di fornitura di apparecchiature TIC ricondizionate/rifabbricate, è disponibile una delle certificazioni di sistema di gestione seguente: •ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS (certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento –il campo di applicazione della certificazione dovrà riportare lo specifico scopo richiesto); •EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita)?	No	La documentazione probante sarà fornita dai singoli beneficiari dei finanziamenti per cui essa si dovesse rendere necessaria in relazione alle attività effettivamente svolte.	
	7	E' disponibile una dichiarazione del produttore/fornitore di rispetto della seguente normativa: RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i.)?	No	La documentazione probante sarà fornita dai singoli beneficiari dei finanziamenti per cui essa si dovesse rendere necessaria in relazione alle attività effettivamente svolte.	
8	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?	No	La documentazione probante sarà fornita dai singoli beneficiari dei finanziamenti per cui essa si dovesse rendere necessaria in relazione alle attività effettivamente svolte.		
Alle apparecchiature per stampa, copia, multifunzione e servizi di Print&Copy si applica un requisito trasversale					
9	E' verificata la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi "Affidamento del servizio di stampa gestita, affidamento del servizio di noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio e acquisto o il leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio, approvato con DM 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019" ?	Non applicabile	I soggetti privati non sono tenuti all'applicazione dei CAM		

Scheda 12 - Produzione elettricità da pannelli solari

L'attività economica nella presente scheda è considerata abilitante e può unicamente contribuire sostanzialmente alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Pertanto, la presente scheda si applica sia alle misure in Regime 1 sia alle misure in Regime 2. Questo non comporta una modifica del Regime della misura indicato nella mappatura.

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (S/No/Non applicabile)	Commento
Ex-ante	1	Il progetto di produzione di elettricità da pannelli solari segue le disposizioni del CEI (ovvero in generale rispetta le migliori tecniche disponibili per massimizzare la produzione di elettricità da pannelli solari, anche in relazione alle norme di connessione)?	No	La documentazione probante sarà fornita dai singoli beneficiari dei finanziamenti per cui essa si dovesse rendere necessaria in relazione alle attività effettivamente svolte.
	2	E' stata condotta un'analisi dei rischi climatici fisici funzione del luogo di ubicazione così come definita nell'appendice 1 della Guida Operativa, per impianti di potenza superiore a 1 MW?	Non applicabile	La documentazione probante sarà fornita dai singoli beneficiari dei finanziamenti per cui essa si dovesse rendere necessaria in relazione alle attività effettivamente svolte.
	3	Sono stati rispettati gli obblighi previsti dal D.Lgs. 49/2014 e dal D.Lgs. 118/2020 da parte del produttore di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (nel seguito, AEE) anche attraverso l'iscrizione dello stesso nell'apposito Registro dei produttori AEE ?	No	La documentazione probante sarà fornita dai singoli beneficiari dei finanziamenti per cui essa si dovesse rendere necessaria in relazione alle attività effettivamente svolte.
	4	I pannelli fotovoltaici hanno la Marcatura CE, inclusa la certificazione di conformità alla direttiva Rohs, ove applicabile, o rispondono ai criteri previsti dal GSE?	No	La documentazione probante sarà fornita dai singoli beneficiari dei finanziamenti per cui essa si dovesse rendere necessaria in relazione alle attività effettivamente svolte.
	5	Per le strutture situate in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, è stata svolta una verifica preliminare, mediante censimento florofaunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN?	Non applicabile	I progetti finanziati non sono situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse
	6	Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....) , è stato ottenuto il nulla osta degli enti competenti?	Non applicabile	I progetti finanziati non sono situati in aree naturali protette
	7	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?	Non applicabile	I progetti finanziati non hanno un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000
Ex-post	8	Per gli impianti fino a 20kW è stata verificata la dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/2008?		
	9	Per gli impianti oltre i 20kW è stata acquisita la documentazione prevista dalla Lettera Circolare M.I. Prot. n. P515/4101 sotto 72/E.6 del 24 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni relativa all'Aggiornamento della modulistica di prevenzione incendi da allegare alla domanda di sopralluogo ai fini del rilascio del CPI?		
	10	Sono state effettuate le eventuali soluzioni di adattamento climatico individuate ?		
	11	Se pertinente, le azioni mitigative previste dalla VIA sono state adottate?		